

UNIONE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DEL VENETO

UNIONCAMERE Veneto

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI
PREVENTIVO ECONOMICO 2021

E DOCUMENTI ALLEGATI

Novembre 2020

Premessa

Il D.M. del 27 marzo 2013, pubblicato nella Gazz. Uff. 12 aprile 2013, n. 86, S.O., detta i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica, individuando all'art. 4 i documenti obbligatori allegati al budget economico annuale:

- Relazione illustrativa o analogo documento;
- Prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi di cui all'art. 9, comma 3;
- Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012;
- Relazione del collegio dei revisori dei conti o sindacale.

Lo statuto di Unioncamere del Veneto, così come modificato in data 9 maggio 2018, all'articolo 6, prevede l'obbligo, in capo al Consiglio dell'Ente, di approvare le linee strategiche comuni triennali di sviluppo del sistema camerale regionale e le linee generali programmatiche d'attività unitamente al preventivo economico per l'anno successivo a quello in corso.

Il preventivo economico annuale, con il relativo programma di attività e le linee strategiche triennali di sviluppo del sistema camerale regionale devono essere predisposti dalla Giunta Camerale ai sensi dell'art. 9 dello statuto in vigore.

Il Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 15 dello statuto, riferisce annualmente al Consiglio sul preventivo economico annuale.

**Parere dell'organo di revisione al budget economico preventivo 2021
e documenti allegati**

f.to

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Avv.to Bertani Matteo

Dott.ssa Benasciutti Chiara

Dott. Prof. Corradini Gianni

PARERE SUL BUDGET ECONOMICO PREVENTIVO 2021

L'organo di revisione:

- visto il D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 219 - Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura. (16G00236) (GU Serie Generale n.276 del 25-11-2016);
- esaminata la proposta di budget economico preventivo predisposta dalla Giunta e trasmessa al Collegio dei Revisori in data 4 novembre 2020;
- esaminata la proposta di budget economico preventivo triennale 2021/2023 trasmessa al Collegio dei Revisori in data 4 novembre 2020;
- esaminata la nota illustrativa alla proposta al budget preventivo economico 2021;
- esaminata la nota illustrativa alla proposta al budget preventivo economico pluriennale 2021/2023;
- esaminata la nota al prospetto delle previsioni di entrate e di spesa articolata per missioni e programmi;
- esaminato il programma attività 2021;

Esaminato il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di preventivo economico 2021

Venezia, 24 novembre 2020

f.to

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Avv.to Bertani Matteo

Dott.ssa Benasciutti Chiara

Dott. Prof. Corradini Gianni

SOMMARIO

Pre consuntivo 2020.....	6
Budget economico 2021 e anni 2022/2023.....	8
Budget pluriennale.....	12
Legge di bilancio 2020.....	15
Previsioni di entrata e di spesa per missioni e programmi.....	16
Programma attività 2021.....	19
Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.....	20
Conclusioni.....	22

PRE CONSUNTIVO 2020

Analisi dell'Allegato 2 (previsto dall'art. 2 comma 3 del D.M. 27 marzo 2013)

L'allegato in questione presenta il budget economico annuale e pluriennale a confronto con il risultato del pre consuntivo 2020.

Il budget economico pluriennale copre un periodo di tre anni ed è stato predisposto in relazione alle strategie delineate nei documenti di programmazione pluriennale, approvati dagli organi di vertice, è formulato in termini di competenza economica e presenta un'articolazione delle poste coincidente con quella del budget economico annuale.

Dall'analisi del pre consuntivo 2020, redatto nel rispetto dei principi contabili nazionali formulati dall'OIC ed ai principi contabili generali previsti dall'art. 2, comma 2, allegato 1, del D. Lgs. 31 maggio 2011, n. 91, emerge un risultato di avanzo di esercizio pari a € 58.860.

Analizzando le singole poste si evidenzia una sostanziale conferma dei proventi di gestione da quote associative e di contributo dalle CCIAA per iniziative

intersettoriali, come da variazione al preventivo economico 2020 approvato dal Consiglio nella seduta del 30 giugno 2020.

Gli scostamenti più significativi si riscontrano nelle voci di proventi A2) finanziamento Fondo Perequativo, A3) Altri contributi – Progettualità e Bandi e nelle voci di costo B1.1) Organi B.1.3.3) Oneri diversi di Gestione, B2.1.2) Studi Ricerche e indagini e B2.2) e B2.3) Progetti/Attività finanziati con fondo perequativo e altri contributi.

In particolare relativamente alla voce A2) si rilevano differenze come da tabella sottostante:

FONDO PEREQUATIVO	PREC. 2020	PREV. ASS. 2020
F.P. 2017-2018: N.113 ORIENTAMENTO, DOMANDA -OFFERTA DI LAVORO	190.000	100.000
F.P. 2017-2018 n. 114 "Sostegno all'export delle PMI";	140.000	100.000
F.P. 2017-2018: N. 115 VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E DEL TURISMO	224.000	150.000
F.P. 2017-2018: N. 116 POLITICHE AMBIENTALI: AZIONI PER LA PROMOZIONE DELL'ECONOMIA CIRCOLARE	80.000	60.000
CALAMITA NATURALI 2018	185.000	185.000
TOTALE	819.000	595.000

In merito alla voce A3) e B2.3) si prende atto di un aumento di € 3.000.000 per la gestione del bando per l'acquisizione di Dispositivi di Protezione Individuale da parte delle aziende del territorio veneto finanziato per € 1.000.000 dalle CCIAA socie (€ 200.000 per ogni Camera) e per € 2.000.000 dalla Regione Veneto.

Le minori spese per organi e centro studi sono dovute principalmente all'emergenza per la pandemia che ha portato tutte le attività a svolgimento da remoto e in alcuni casi a rinvio.

BUDGET ECONOMICO 2021 E ANNI 2022/2023

Il Budget economico per l'esercizio 2021 e per gli anni 2022 e 2023, predisposto dalla Giunta sulla struttura di bilancio delle Unioni regionali, chiude gli esercizi 2021, 2022 e 2023 in perdita rispettivamente per euro 54.898, 132.817, 141.217.

Rispetto alla variazione approvata nel mese di giugno 2020 si rileva un ulteriore miglioramento dei risultati economici che riguarda l'intero triennio da imputare prevalentemente a maggiori entrate relative ai contributi per il fondo iniziative intersettoriali alla voce A1.b e al contributo del progetto Innovamare, iniziato nella seconda metà del 2020 e in chiusura al 31.12.2022, dal budget complessivo di € 677.550.

Nel regolamento di cui al DPR 2 novembre 2005 n. 254 il punto di riferimento è l'equilibrio economico-patrimoniale complessivo dell'ente. Dal punto di vista contabile, pertanto, la costruzione di un documento che, su base previsionale, propone un ammontare di oneri superiore al totale dei proventi (o viceversa) deve essere valutato con riferimento ai possibili effetti prodotti sulla struttura patrimoniale dell'ente (diminuzione o aumento del patrimonio netto) – circolare n. 36/2/c Ministero dello Sviluppo Economico.

In tal senso rileviamo che dal budget proposto, qualora i risultati previsti per il 2021, 2022 e 2023 dovessero essere confermati, il patrimonio dell'ente al termine dell'esercizio 2023 passerà da 1.300.178 a 1.030.106.

Tra le poste più significative si osserva il finanziamento di euro 500.000 annui destinati al fondo iniziative intersettoriali A1b), che troviamo appostati, per pari importo, anche tra i costi per progetti e attività finanziati con quote associative B2.1) 4). Si tratta di un fondo annuale istituito nel bilancio Unioncamere per la prima volta nel 2019 e riconfermato per il triennio 2021/23 per il finanziamento delle iniziative delle Camere di Commercio partecipanti.

Lo stanziamento in entrata per il fondo perequativo A2), previsto per il 2021, è di euro 250.000.

Anche questo fondo viene poi appostato tra i costi di esercizio alla voce B2) 2) un importo di euro 225.000. Si tratta di importi basati su statistiche annuali, ma non ancora confermati dato che le linee prioritarie del nuovo Fondo si prevede vengano definite entro novembre 2020 assieme alcune modifiche al Regolamento per renderne semplificata l'operatività.

Per i progetti a valere sul fondo perequativo per gli anni 2022 e 2023 sono stati previsti euro 250.000/anno.

I proventi complessivi previsti per il 2021 ammontano a euro 4.210.229 e sono così ripartiti in relazione alla provenienza:

VOCE DI BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO	IMPORTO	RICLASSIFICAZIONE PER BUDGET ANNUALE - ente erogatore contr. c/esercizio					RICLASSIFICAZIONE PER BUDGET ANNUALE - altri	
		stato	ue	a.e.pubblici	regione	privati/imprese	altri ricavi e proventi	ricavi cessioni prodotti prestazioni servizi
Quote associative CCIAA	1.360.443,00			1.360.443,00				
Contributo Fondo iniziative intersettoriali	500.000,00			500.000,00				
Finanziamenti fondo perequativo	250.000,00			250.000,00				
Altri contributi - Progettualità - v.dettaglio sotto	1.968.067,14	31.947,81	1.548.618,58	116.600,25	215.370,00	55.530,50		
Proventi da gestione servizi commerciali	10.422,00							10.422,00
Altri proventi o rimborsi	111.297,00						111.297,00	
Proventi attività Delegaz. Bruxelles	10.000,00							10.000,00
TOTALE	4.210.229,14	31.947,81	1.548.618,58	2.227.042,25	215.370,00	55.530,50	111.297,00	20.422,00

La voce più consistente tra i proventi è quella per la progettualità A) 3), per la quale nel 2021 sono stati appostati euro 1.968.067 per il 2022 euro 1.720.000 e per il 2023 euro 1.500.000

Per l'esercizio 2021 i proventi previsti sono essere destinati ai seguenti progetti:

PROGETTO	IMPORTO 2021
FORTIS	72.940,00
EXCELSIOR 2021	90.000,00
CONVENZIONE DGR 1504 TURISMO	100.000
KAIROS 2020-2021	92.852,00
FRIEND EUROPE - EEN 2020-21	710.000,00
EYE GLOBAL	2.140,00
BE READI ALPS	65.330,00
SECAP	26.015,00
RSIT	1.487,00
DGR 1315/19	500,00
DIGLOGS	65.800,00
GYMNASIUM NEXT II	130.928,00
INTERGREEN NODES	48.700,00
INNOVAMARE	302.875,00
COMMISSIONE FUNGHI 2021	5.000,00
RAISE	500,00
LOOK EU NET	3.000,00
DA ACQUISIRE	250.000,00
TOTALE	1.968.067,00

Nella voce "DA ACQUISIRE" sono appostati € 250.000 per progetti d'acquisire in corso d'esercizio per possibili bandi con l'Unione Europea e convenzioni con la Regione Veneto, la stima è stata fatta in via prudenziale sull'andamento storico degli stessi.

NOME PROGETTO	QUOTA ANNUALE - PREV. ECONOMICO	RICLASSIFICAZIONE PER BUDGET ANNUALE - ENTE EROGATORE					
		TOTALE	stato	ue	a.e.pubblici	regione	privati/imprese
EXCELSIOR 2021	90.000,00				90.000,00		
KAIROS 2020-2021	92.852,00			92.852,00			
EEN 2020-2021	710.000,00			710.000,00			
FORTIS	72.940,00	10.941,00		61.999,00			
LOOK EU NET	3.000,00				3000		
INTERGREEN	48.700,00	7.305,00		41.395,00			
GYMNASIUM NEXT 2	130.927,58			130.927,58			
BE READI ALPS	65.330,00	9.799,50					55.530,50
SECAP	26.015,41	3.902,31			22.113,10		
COMMISSIONE FUNGHI 2021	5.000,00					5.000,00	
EYE GLOBAL	2.140,00			2.140,00			
DIGILOGS	65.800,00			55.930,00		9.870,00	
RAISE	€ 500,00			€ 500,00			
DGR 1504	€ 100.000,00					100.000,00	
PROGETTI SU DGR 1315/19	€ 500,00					500	
INNOVAMARE	€ 302.875,00			€ 302.875,00			
RSIT	€ 1.487,15				€ 1.487,15		
TOTALE PARZIALE	1.698.067,14	31.947,81		1.398.618,58	116.600,25	95.370,00	55.530,50
DA RICEVERE REGIONE	100.000,00					100.000,00	
da presentare(UE)	150.000,00			150.000,00			
TOTALE A3 PREV. ECONOMICO	1.968.067,14	31.947,81		1.548.618,58	116.600,25	215.370,00	55.530,50

Gli oneri della struttura per i costi degli organi istituzionali, prestazioni di servizi, godimento beni di terzi, sostanzialmente sono in aumento rispetto al preconsuntivo 2020 di euro 81.785. La voce di spesa più consistente è quella del personale, che aumenta per una serie di scatti obbligatori di anzianità del personale in organico e per la possibile assunzione di un'unità dall'inizio dell'anno a compensazione dell'uscita per pensionamento di un dipendente dalla seconda metà dell'anno.

In dettaglio i costi per il personale si possono riassumere come segue:

- | | |
|----------------------|-----------|
| a) Salari e stipendi | 1.087.155 |
| b) Oneri sociali | 300.536 |

c) Trattamento d fine rapporto	90.709
d) Formazione	1.600
e) Missioni	10.000
f) Fondo produttività	50.000

Si segnala che dal 2020 il costo dei buoni pasto è stato inserito nella voce "per acquisizioni e prestazioni di servizi".

I dipendenti occupati in media durante l'esercizio 2020 sono stati 29 (compresi tre quadri aziendali LAZZARI Roberta, MONTESARCHIO Valentina e PITINGARO Serafino). Nel 2021 è prevista una nuova assunzione e un pensionamento, quindi i dipendenti saranno 29, con i medesimi quadri e il dipendente PITINGARO Serafino distaccato in Infocamere.

Per il costo del personale Unioncamere distaccato presso Infocamere è previsto un rimborso di euro 77.000, appostati a budget nella voce "altri proventi e rimborsi" A 5).

Il Collegio dà atto che le voci della sezione B2 del preventivo economico sono state riclassificate nel budget economico annuale nella voce "erogazione di servizi istituzionali" come da nota del Ministero dello Sviluppo Economico 148123 del 12 settembre 2013 come richiamata dalla nota 88550 del 25 marzo 2020, all'interno della macrosezione "Costi della produzione".

BUDGET PLURIENNALE

Il valore della produzione 2021 si ricava dall'analisi dell'allegato 2B al budget economico annuale, redatto secondo lo schema del D. Lgs. n. 91/2011 e del D.M. 27 marzo 2013.

Ente	2019	pre-cons. 2020	2021

contributi dello Stato	123.383	42.342	31.948
Contributi Regione	891.882	2.186.600	215.370
Contributi da enti pubblici	2.559.017	3.976.856	2.227.042
Contributi dall'UE	1.876.109	1.767.401	1.548.619
Contributi da privati	125.739	46.363	55.531
Ricavi per cessione di beni e servizi	37.667	18.422	20.422
Altri ricavi e proventi	152.405	114.297	111.297
Totale valore della produzione	5.766.203	8.152.282	4.210.229

I costi della produzione sono i seguenti:

Descrizione	2019	Pre.-cons. 2020	2021
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.009	3.000	3.000
Servizi istituzionali	2.287.859	6.078.808	2.168.729
Acquisizione di servizi	848.527	157.000	157.000
Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	706.527	59.000	59.000
Compensi ad organi di amministrazione e di controllo	16.309	20.000	35.000
Per servizi	3.859.222	6.314.808	2.419.729

Per godimento di beni di terzi	105.548	107.600	107.600
Salari e stipendi	953.629	1.032.042	1.087.155
Oneri sociali	273.236	286.327	300.536
TFR	91.841	85.246	90.709
Altri costi	106.180	61.600	61.600
Per il personale	1.424.886	1.465.215	1.540.000
Ammortamento imm. immateriali	748	3.000	3.000
Ammortamento imm. materiali	13.974	12.000	9.000
Altre svalutazioni	0	0	0
Ammortamenti e svalutazioni	14.722	15.000	12.000
Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	46.180	50.798	50.798
Altri oneri diversi di gestione	123.616	137.000	132.000
	169.796	187.798	182.798
Totale costi della produzione	5.576.184	8.093.422	4.265.127

La differenza tra Valore e Costi della produzione, seguendo lo schema proposto dall'art. 2 comma 36 del D.M. 27 marzo 2017 è quindi la seguente:

anno 2019 euro 190.020

pre consuntivo 2020 euro 58.860

budget 2021 euro -54.898

Secondo lo schema proposto dai principi contabili (OIC) la differenza tra valore della produzione e costi della produzione rappresenta il margine operativo lordo (MOL) o risultato della gestione caratteristica. Per determinare tale margine dobbiamo escludere gli ammortamenti ed eventuali svalutazioni.

Il MOL sarà quindi

anno 2019 euro 194.742

pre consuntivo 2020 euro 73.860

budget 2021 euro -42.898

Quote associative

Le quote associative richieste alle Camere associate rimangono pari a quelle richieste per il 2020. Sono previste quindi quote per euro 1.360.443 per il 2021 e per il 2022 e 2023.

La Giunta ha istituito sin dal 2019 un fondo di euro 350.000, che le Camere si sono impegnate a versare anche per il 2021 e seguenti per un importo di € 500.000, allo scopo di finanziare progetti e iniziative intersettoriali promossi dalle stesse Camere di Commercio.

LEGGE DI BILANCIO 2020

Il Collegio ha accertato il rispetto dei vincoli derivanti dalle disposizioni vigenti in materia di razionalizzazione e contenimento come previsti dalla Legge di Bilancio 2020 alle quali le Unioni sono sottoposte in quanto incluse nell'elenco Istat di cui all'art. 1 della legge n. 196/2009.

L'Unione ha infatti provveduto allo stanziamento a preventivo della quota da versare per l'anno 2021-2023 pari a € 50.798, basata su quanto dovuto fino al

2018 con l'aumento del 10% come stabilito dalla Legge n. 160/2019 – c.d. Legge di Bilancio 2020.

PREVISIONI DI ENTRATA E DI SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI

Il D.M. 27 marzo 2013 all'art. 2, prevede che il budget economico annuale debba essere corredato del prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi di cui all'art. 9, comma 3;

Le missioni dell'Ente sono:

011 – Competitività e sviluppo delle imprese

012 – Regolazione dei Mercati

016 – Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo

032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (programma 002 Indirizzo Politico, programma 003 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza), programma 004 Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni Pubbliche;

033 – Fondi da ripartire (programmi 001 fondi da assegnare e 002 fondi di riserva speciali)

090 - Servizi per conto terzi e partite di giro.

Tali Missioni rispecchiano le competenze e le funzioni indicate all'art. 2 dello Statuto dell'Ente.

Per l'assegnazione delle entrate e l'imputazione delle spese alle missioni ed ai programmi si è applicato il criterio della competenza nel rispetto del cronoprogramma.

I costi per risorse umane non direttamente imputabili alle singole missioni sono stati ripartiti sulla base del rapporto tra i costi complessivi e le risorse umane impiegate nella singola missione.

Entrate e costi indiretti sono stati ripartiti proporzionalmente in base alla percentuale assegnata per determinare la distribuzione di costi indiretti per le risorse umane.

Previsioni di entrata ripartite per Missioni e programmi

011 – Competitività e sviluppo delle imprese	4.384.756
012 – Regolazione dei Mercati	78.061
016 – Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	410.067
032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (programma 002 Indirizzo Politico)	78.634
032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (programma 003 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza)	909.792
033 – Fondi da ripartire (programmi 001 fondi da assegnare e 002 fondi di riserva speciali)	0
090 - Servizi per conto terzi e partite di giro.	0
totale	5.861.311

Previsioni di spesa ripartite per Missioni e programmi

011 – Competitività e sviluppo delle imprese	4.227.938
012 – Regolazione dei Mercati	107.841

016 – Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	621.206
032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (programma 002 Indirizzo Politico)	88.584
032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (programma 003 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza)	1.068.140
033 – Fondi da ripartire (programmi 001 fondi da assegnare e 002 fondi di riserva speciali)	0
090 - Servizi per conto terzi e partite di giro.	0
totale	6.113.710

Per un'analisi più approfondita si rinvia alla nota al prospetto delle previsioni di entrata e di spesa redatto dalla Giunta e allegato al Budget.

Si richiamano qui di seguito solo i trasferimenti, previsti tra le spese:

Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Pubbliche euro 268.498 (comprende tutti i pagamenti a partner pubblici di contributi consortili e di quote di budget relative ai partner di progetti a valere sui fondi perequativi).

Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo euro 607.330 (comprende tutti i pagamenti di contributi consortili e di quote di budget relative al progetto Gymnasium Next II).

Per effetto della situazione debitoria e creditoria, il cash flow chiuderà in negativo per euro 252.399, tuttavia tenuto conto che l'esercizio 2020 stima di chiudersi con una disponibilità liquida di circa euro 1.700.000, è presumibile che la gestione finanziaria chiuderà anche nel 2021 con un saldo positivo.

PROGRAMMA ATTIVITÀ 2021

La Giunta ha predisposto il programma delle attività per l'anno 2021 basato sulle linee strategiche di intervento approvate dal Consiglio per il periodo 2021-2023:

1. Digitalizzazione
2. Sostenibilità e green economy
3. Credito
4. Internazionalizzazione

Da queste linee strategiche la Giunta Camerale ha individuato i seguenti obiettivi operativi per il 2021:

obiettivo n. 1 – coordinare e qualificare le attività di sistema per l'individuazione di politiche comuni, sviluppare ed organizzare le funzioni in forma associata, attraverso una progressiva implementazione dei servizi erogati da un'unica sede.

obiettivo n. 2 – sviluppare le relazioni istituzionali, la rappresentanza degli interessi del sistema camerale, comunicare il valore del sistema camerale regionale puntando ad azioni di comunicazione 2.0 e a strategie basate sui social network, al fine di migliorare la conoscenza e diffusione delle iniziative camerali.

obiettivo n. 3 – strutturare un servizio regionale di progettazione europea, con l'obiettivo di accrescere la partecipazione del sistema ai bandi per i finanziamenti U.E., informare e formare su politiche comunitarie e programmi U.E.

obiettivo n. 4 – garantire l'informazione statistica e la ricerca economica, assicurando lo sportello di informazione economica e il servizio di brokeraggio informativo a supporto delle CCIAA e del relativo tessuto produttivo.

obiettivo n. 5 – informazione, formazione, supporto organizzativo alle CCIAA ed assistenza alle imprese per la preparazione ai mercati internazionali.

obiettivo n. 6 – promuovere la diffusione della cultura della legalità, supportare le camere nelle funzioni di regolazione del mercato, tutela del consumatore e diffusione di forme alternative di risoluzione delle controversie.

obiettivo n. 7 – qualificare il capitale umano, orientare i giovani al lavoro e alle professioni, promuovere l’imprenditorialità attraverso i servizi nuova impresa delle CCIAA.

obiettivo n. 8 – stimolare un contesto favorevole all’innovazione e al trasferimento tecnologico, promuovere la sostenibilità e la green economy.

obiettivo n. 9 – promuovere il turismo e la valorizzazione del patrimonio culturale, la tipicità e qualità dei prodotti veneti.

Tutti gli obiettivi rientrano nelle linee strategiche d’intervento approvate dal Consiglio per il 2021/2023. Per ogni obiettivo la Giunta ha predisposto una descrizione precisa delle attività, iniziative e progetti, ha indicato il dipartimento competente e gli stakeholder coinvolti.

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

L’Ente è tenuto a redigere, oltre al piano degli obiettivi da realizzare con il programma di spesa del bilancio per il triennio della programmazione finanziaria, gli indicatori per quantificare tali obiettivi e gli indici per la misurazione annuale degli stessi indicatori e per monitorare i risultati conseguiti.

Per ciascun indicatore, il piano fornisce:

- a) la tipologia di indicatore utilizzata;
- b) una definizione tecnica dell'indicatore che consente di specificare ciò che esso misura e l'unità di misura di riferimento;
- c) la fonte dei dati dalla quale si ricavano le informazioni necessarie al calcolo dell'indicatore e che consente di verificarne la misurazione;
- d) il metodo o l'algoritmo di calcolo dell'indicatore;

e) il «valore obiettivo», ossia il risultato atteso dell'indicatore con riferimento alla tempistica di realizzazione;

f) il valore effettivamente osservato dall'indicatore nell'esercizio finanziario immediatamente precedente al triennio di programmazione, se disponibile.

Le missioni ed i programmi per i quali sono stati predisposti gli indicatori di performance sono quindi:

Missioni	Programmi
011 Competitività delle imprese	005 Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale
012 Regolazione dei mercati	004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
016 Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo	005 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002 indirizzo politico
032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	003 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Gli algoritmi individuati sono attendibili, conformi alle linee guida del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2012, e soprattutto di facilmente rilevabili da fonti certe e determinate (IOV).

CONCLUSIONI

In relazione alle osservazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 3 del D.M. 27 marzo 2013 e tenuto conto:

- Del budget economico annuale 2021
- Del budget economico pluriennale 2021/2023
- Della relazione illustrativa della Giunta;
- Del prospetto delle previsioni di spesa e di entrata, articolato per missioni e programmi;
- Del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012;

L'organo di revisione:

- verificato che il budget economico annuale 2021 e il budget economico pluriennale 2021/2023 sono redatti nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, e del D.M. D.M. 27 marzo 2013;
- rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- preso atto del fatto che il disavanzo di gestione previsto per gli esercizi 2021/23 è conseguente al rinnovo della programmazione europea (Multi annual Financial Framework) e storicamente si verifica allo scadere del settennato (2014-2020) per la necessaria implementazione dei progetti europei. Il dato trova conferma nel trend storico dei proventi da progettualità che si attestano mediamente sui 2,6 milioni mentre a preventivo attualmente sono stimati prudenzialmente 1,9 milioni per il 2021, 1,7 milioni per il 2022 e 1,5 milioni per il 2023. Considerata la prevista utilizzazione del patrimonio dell'Ente per l'eventuale copertura della perdita presunta

esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di budget economico 2021 e

di budget economico pluriennale 2021/2023, con la raccomandazione di un attento monitoraggio periodico delle previsioni di entrata.

f.to

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Avv.to Bertani Matteo

Dott.ssa Benasciutti Chiara

Dott. Prof. Corradini Gianni